

STUDIO MEDICO DIAGNOSTICO ANGLONA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DI ACQUA BULLICANTE 312 - 00177 - ROMA - RM
Codice Fiscale	02791280585
Numero Rea	RM RM-400458
P.I.	01118281003
Capitale Sociale Euro	20.800 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	24.851	29.016
II - Immobilizzazioni materiali	273.339	282.686
Totale immobilizzazioni (B)	298.190	311.702
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.928	111.079
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.546	31.546
Totale crediti	132.474	142.625
IV - Disponibilità liquide	208.849	154.249
Totale attivo circolante (C)	341.323	296.874
D) Ratei e risconti	0	2.748
Totale attivo	639.513	611.324
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.800	20.800
IV - Riserva legale	16.612	16.612
VI - Altre riserve	21.556	21.558
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	70.268	97.797
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	24.651	17.459
Totale patrimonio netto	153.887	174.226
B) Fondi per rischi e oneri	123.000	93.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	89.240	94.376
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.991	237.917
Totale debiti	262.991	237.917
E) Ratei e risconti	10.395	11.805
Totale passivo	639.513	611.324

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	567.554	548.021
5) altri ricavi e proventi		
altri	77.265	24.943
Totale altri ricavi e proventi	77.265	24.943
Totale valore della produzione	644.819	572.964
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.114	14.835
7) per servizi	278.338	240.529
8) per godimento di beni di terzi	118.634	107.287
9) per il personale		
a) salari e stipendi	94.577	85.017
b) oneri sociali	23.750	22.187
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.027	15.136
Totale costi per il personale	124.354	122.340
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.975	14.945
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.975	14.945
12) accantonamenti per rischi	0	22.000
13) altri accantonamenti	30.000	0
14) oneri diversi di gestione	17.464	7.760
Totale costi della produzione	595.879	529.696
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	48.940	43.268
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.227	1.667
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.227	1.667
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.226)	(1.666)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	4.000
Totale svalutazioni	0	4.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(4.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	41.714	37.602
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.063	20.143
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.063	20.143
21) Utile (perdita) dell'esercizio	24.651	17.459

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile netto pari a 24.651 € contro un utile netto di 17.459 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni sulla continuità aziendale

In merito alle valutazioni sulla capacità reddituale della Società e alle prospettive di carattere operativo della stessa e sugli effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo, servendosi delle previsioni previste nel piano economico e finanziario in riferimento all'anno in esame ha potuto verificare la prospettiva di funzionamento della Società.

L'Organo amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa in merito alla continuità operativa della società e della capacità della stessa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Situazione geopolitica internazionale - Effetti sulla continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche i rischi provocati dal contesto economico-finanziario globale influenzato, nel corso dell'anno 2023, sia dal protrarsi della guerra russo-ucraina che dai disordini scoppiati in Medio Oriente che hanno pesantemente condizionato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Al solo fine di una migliore lettura delle voci di bilancio alcune di esse potrebbero essere state adattate rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espone secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che le compensazioni eventualmente effettuate sono ammesse dalla legge (e/o compensazioni previste dagli OIC)

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	38.256	1.197.454	1.235.710
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.240	914.768	924.008
Valore di bilancio	29.016	282.686	311.702
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.464	1.464
Ammortamento dell'esercizio	4.164	10.811	14.975
Totale variazioni	(4.164)	(9.347)	(13.511)
Valore di fine esercizio			
Costo	38.256	1.198.918	1.237.174
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.405	925.579	938.984
Valore di bilancio	24.851	273.339	298.190

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il valore nominale.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela ammontano a 69.923 € di seguito dettagliati:

- Crediti v/clienti: € 43.693
- Fatture da emettere: € 26.230

Crediti tributari compensati

L'eventuale compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) avviene in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

I crediti tributari sono rappresentati esclusivamente dal credito sanificazione per € 1.805

I crediti verso altri sono di seguito dettagliati:

- Debitori diversi: € 29.200
- Depositi cauzionali: € 31.546 (esigibili oltre esercizio successivo)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	80.074	(10.151)	69.923	69.923	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.805	-	1.805	1.805	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	60.746	-	60.746	29.200	31.546
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	142.625	(10.151)	132.474	100.928	31.546

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	NAZIONALE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	69.923	69.923
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.805	1.805
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	60.746	60.746
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	132.474	132.474

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 208.849 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 208.465 € e dalle consistenze di denaro in cassa per 384 € iscritte al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

- Banco Desio: € 8.468
- Intesa SanPaolo: € 192.923

- Monte dei Paschi di Siena: € 7.074

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	152.627	55.838	208.465
Denaro e altri valori in cassa	1.622	(1.238)	384
Totale disponibilità liquide	154.249	54.600	208.849

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta a 20.800 €.

La voce "utile d' esercizio precedente" è stata variata, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 29 OIC, in conformità con le norme contabili italiane.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	20.800	-	-		20.800
Riserva legale	16.612	-	-		16.612
Altre riserve					
Riserva straordinaria	21.385	-	-		21.385
Versamenti a copertura perdite	173	-	-		173
Varie altre riserve	-	-	2		(2)
Totale altre riserve	21.558	-	2		21.556
Utili (perdite) portati a nuovo	97.797	17.459	44.988		70.268
Utile (perdita) dell'esercizio	17.459	-	17.459	24.651	24.651
Totale patrimonio netto	174.226	17.459	62.449	24.651	153.887

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2023

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	20.800		20.800		
Riserva legale	16.612		16.612		
Riserva straordinaria	21.385		21.385		
Versamenti a copertura perdite	173		173		
Varie altre riserve	-2		-2		
Utili (perdite) portati a nuovo	70.268		70.268		

Fondi per rischi e oneri

La voce " fondo per rischi ed oneri" riguarda il rischio inerente al contenzioso Inail in merito alla risoluzione del contratto di locazione sentenza n.12459/18 del 18/06/2018 rif. R.G. n.260/2019

Tale fondo è stato incrementato nel corso del 2023 di € 30.000

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	93.000	93.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	30.000	30.000
Totale variazioni	30.000	30.000
Valore di fine esercizio	123.000	123.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 89.240 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	94.376
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.654
Utilizzo nell'esercizio	6.790
Totale variazioni	(5.136)
Valore di fine esercizio	89.240

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti tributari compensati

Si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, i debiti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta sulla base in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

I debiti verso fornitori sono di seguito dettagliati:

- Debiti v/fornitori: € 37.662
- Fatture da ricevere: € 15.576

I debiti tributari sono di seguito dettagliati:

- Erario c/Iva: € 14.743
- Debiti tributari: € 78.341
- Imposta sost.TFR: € -944

- Rit.redd.lav.dip.: € 1.321
- Rit.redd.lav.aut.: € 470
- F.do imposta Ires: € 12.686
- F.do imposta Irap: € 4.377

Gli altri debiti sono di seguito dettagliati:

- Creditori diversi: € 1.239
- Debiti v/dipendenti: € 5.853
- Depositi cauzionali: € 1.210
- F.do prev.complementare: € 4.565

Il finanziamento da altri per € 27.488, riportato nel prospetto, riguarda il finanziamento effettuato dal Dott.Silvio Bruni per l'anno 2010.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	37.079	17.500	54.579	54.579
Debiti verso altri finanziatori	-	27.488	27.488	27.488
Acconti	9.720	(9.720)	-	-
Debiti verso fornitori	58.962	(5.724)	53.238	53.238
Debiti tributari	115.450	(4.456)	110.994	110.994
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.385	(560)	3.825	3.825
Altri debiti	12.321	546	12.867	12.867
Totale debiti	237.917	25.074	262.991	262.991

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	NAZIONALE	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	54.579	54.579
Debiti verso altri finanziatori	27.488	27.488
Debiti verso fornitori	53.238	53.238
Debiti tributari	110.994	110.994
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.825	3.825
Altri debiti	12.867	12.867
Debiti	262.991	262.991

Finanziamenti effettuati da soci della società

Trattandosi di società a responsabilità limitata tutti i finanziamenti soci sono postergati ex-lege.

La voce "debiti verso soci", già in essere nelle poste di bilancio, è stata variata al fine di evidenziare il finanziamento di Euro 17.500 effettuato dal Dott. Silvio Bruni per l'anno 2007 per conto della figlia Chiara Bruni in qualità di socia.

Tale nota non impatta sul conto economico anno 2023.

La registrazione in contabilità è stata fatta ai sensi del principio 29 OIC. Principio contabile che si riferisce alla rilevazione delle operazioni, effettuate anche in anni precedenti, al fine di garantire la correttezza e la trasparenza dei dati finanziari.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.805	(1.410)	10.395
Totale ratei e risconti passivi	11.805	(1.410)	10.395

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Affitti, noleggi e locazioni attive	2.640	6.600
Rimborso di spese	940	722
Altri ricavi e proventi diversi	48.685	17.578
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e /o passività	0	43
TOTALE	52.265	24.943

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Imposte deducibili	1.024	2.486
Imposte indeducibili	9.686	936
IMU	1.126	1.126
Oneri e spese varie	5.627	3.212
TOTALE	17.463	7.760

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano ad € 7.227 di seguito dettagliati:

- Interessi passivi factoring: € 7.227

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	20.138

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 24.651 € si propone la seguente destinazione:

- l'intero ammontare dell'utile viene riportato a nuovo nell'esercizio successivo.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Gli Amministratori

Firmato Silvio Bruni

Firmato Camillo Cirelli

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

I sottoscritti Camillo Cirelli e Silvio Bruni, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiarano che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Firmato Camillo Cirelli

Firmato Silvio Bruni

"Firma digitale"